



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 35/2018

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 30 Settembre

26^a Domenica Ordinaria

“Chi non è contro di noi è per noi”

Ore 10.00-20.00: Apertura di visita alla Mostra fotografica “I mille colori del lavoro” (*via Aquileia 63*)

Ore 15.00: VIII^a edizione della “Festa dei colori” per piccoli e grandi (*Oratorio di via Aquileia 81*)

Mercoledì 3 Ottobre

Ore 18.30: S. Messa celebrata da mons. Guido

Genero (*Cappella S. Giuseppe*)

Ore 19.00: Veglia francescana/odoriciana nel Transito di San Francesco presieduta da mons. Guido Genero, Vicario Generale (*Chiesa*)

Venerdì 5 Ottobre

FESTA DI SAN LUIGI SCROSOPPI

Ore 15.00: Inizio del catechismo per i ragazzi di 5^a Elementare e delle Medie

Ore 18.00: S. Messa presieduta dall'Arcivescovo mons. Andrea Bruno Mazzocato in onore di san Luigi Scrosoppi (*Chiesa delle Suore della Provvidenza*)

Messa delle 18.30 sospesa al Carmine

Sabato 6 Ottobre

Ore 15.00: Gruppo anziani

Ore 15.30: Festa di inizio Oratorio Aperto

Domenica 7 Ottobre

27^a Domenica Ordinaria

“All’inizio della creazione Dio li fece maschio e femmina”

Ore 11.00: Santa Messa festiva

Ore 12.00: Supplica alla Madonna di Pompei (*Cappella S. Giuseppe*)

Festa dei Colori. Vi invitiamo alla Festa dei Colori di questa domenica 30 settembre con inizio alle ore 15.00 nell'Oratorio realizzata dalla nostra parrocchia insieme agli amici delle comunità brasiliana, cinese, filippina, ghanese, peruviana, rumena in una girandola di colori per piccoli e grandi. Una festa all'insegna dell'accoglienza e della reciproca conoscenza dove i gruppi partecipanti proporranno stand con musica popolare, danze, intrattenimenti e assaggi etnici. Dalle 15.30 alle 16.30 la Festa è dedicata ai bambini con fiabe e balli, e a seguire la presenza del Ludobus con i giochi del mondo.

Mostra fotografica. Nel chiostro di via Aquileia 63 è aperta la mostra fotografica "I mille colori del lavoro", una cinquantina di immagini corredate da didascalie, attraverso le quali i gruppi partecipanti alla Festa intendono far conoscere il proprio Paese di origine, esponendo fotografie che rappresentano alcune espressioni del lavoro umano. L'orario della mostra è dalle 10.00 alle 20.00 domenica 30 settembre e dalle 8.30 alle 12.30 da lunedì 1 a sabato 6 ottobre. Una carrellata di spunti e suggestioni per costruire una città sempre più accogliente e solidale.

Festa di San Luigi Scrosoppi. Le Suore della Provvidenza, conosciute in parrocchia e che ringraziamo per il servizio pastorale offerto alla nostra comunità, sono liete di invitarci alla Celebrazione Eucaristica, presieduta dall'Arcivescovo, in onore di san Luigi Scrosoppi, sacerdote udinese, patrono del Seminario Diocesano e Fondatore delle Suore della Provvidenza, che si terrà venerdì 5 ottobre alle ore 18.00 nella Chiesa della loro Casa Madre in via Scrosoppi 2. Per l'occasione e per partecipare come comunità parrocchiale alla celebrazione, viene sospesa la S.Messa delle 18.30 al Carmine.

Bentornato don Luigi. Padre Luigi Malamocco, missionario nelle Filippine, è rientrato a Udine e dalla prossima settimana riprenderà il suo fedele e apprezzato servizio pastorale nella nostra parrocchia. Celebrerà le Messe feriali delle 18.30 e dalle 17.30 fino ad orario di Messa si rende disponibile per le confessioni individuali nella Cappella di San Giuseppe. Lo ringraziamo per la disponibilità rinnovata e gli auguriamo di continuare a trovarsi bene in mezzo a noi.

Transito di San Francesco. Si tratta di una celebrazione in cui si fa memoria del giorno della morte di San Francesco d'Assisi, avvenuta la sera de 3 ottobre 1226 nella Porziuncola. Si tratta della rievocazione del suo transito dal tempo all'eternità con testi tratti dalle Fonti francescane. Ad animare la commemorazione a Fraternità dell'Ordine francescano secolare di Udine. Invitiamo i parrocchiani che possono alla partecipazione.

Centro di ascolto. Chiediamo la disponibilità di volontari per il Centro inter parrocchiale di ascolto di Via Rivis, destinato ad aiutare le persone in situazione di bisogno. Per avere informazioni sulla iniziativa si può telefonare in Ufficio parrocchiale ad orario di segreteria (0432 501465) oppure rivolgersi direttamente a don Giancarlo. Il 24 ottobre alle 20.30 in Via Rivis 19 si terrà il primo degli incontri formativi per i volontari.

Il Vangelo della Domenica (Mc 9,38-43.45.47-48)

In quel tempo, Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demoni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». Ma Gesù disse: «Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi. Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa. Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geënnà, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geënnà. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geënnà, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue».



In modo provocatorio Marco accosta un fatto ed alcuni detti del Signore. Uno sconosciuto pronunciando il nome di Gesù scaccia un demone. Giovanni racconta al Maestro che quell'uomo è stato diffidato dal continuare perché non è della cerchia dei discepoli. La lamentela smaschera la convinzione e l'orgoglio dei discepoli di essere gli unici e indiscussi tutori del bene. La risposta di Gesù è chiarissima: chiunque agisce in favore dell'uomo è "di Cristo" perché lo Spirito è libero. Il ministero nella Chiesa, allora come oggi, è servizio e non occasione per affermarsi, per esercitare un potere che escluda chiunque abbia voglia di collaborare e apportare miglioramenti. Offrire un bicchiere d'acqua è un gesto d'amore che avvia un dialogo, instaura un rapporto di fiducia, favorisce una riconciliazione. Questo detto è seguito da due ammonizioni contro chi scandalizza. Nel primo Gesù minaccia la morte per affogamento, infamante per i giudei, per chi scandalizza i piccoli. Scandalizzare significa essere d'ostacolo nel cammino della fede ai deboli che hanno difficoltà a seguire Gesù. La ragione dello scandalo appare essere proprio l'orgoglio e la volontà di potere. Nel secondo, Gesù mette in guardia dai comportamenti che scandalizzano perché sono cedimenti all'impulso al male e alle scelte immorali. Il Maestro esige dal discepolo il coraggio di amputare le occasioni di peccato, di controllare le passioni. Il monito di Gesù è a non rovinare la propria esistenza e quella degli altri trascurando i doveri verso Dio e verso il prossimo.

Se tu credi

Se tu credi,
che un sorriso è più forte di una lacrima,
se tu credi alla potenza di una mano offerta,
se tu credi che quello che unisce gli uomini
è più forte di quello che divide,
se tu credi che l'essere diversi
costituisce una ricchezza e non un pericolo,
se tu preferisci la speranza al sospetto,
se credi che devi fare il primo passo anziché gli altri,
allora la pace verrà.

Se lo sguardo di un bambino riesce ancora
a disarmare il tuo cuore,
se l'ingiustizia fatta agli altri ti suscita ribellione
come se l'avessi subita tu stesso,
se per te l'estraneo è un fratello che ti viene presentato,
se sai donare gratuitamente un po' del tuo tempo per amore,
se sai accettare che un altro ti renda un servizio,
se dividi il tuo pane e sai aggiungere un po' del tuo cuore,
se credi che il perdono va più lontano della vendetta,
allora la pace verrà.

Se puoi ascoltare gli infelici e conservare il sorriso,
se sai accettare la critica ed approfittarne
senza respingerla e difenderti,
se sai accogliere un consiglio diverso dal tuo e adottarlo,
se per te la collera è una debolezza e non una prova di forza,
se tu preferisci essere abbandonato
anziché fare torto a qualcuno,
se ti schieri dalla parte del povero e dell'oppresso
senza pretendere di essere un eroe,
se tu credi che l'amore è la sola forza della discussione,
se tu credi che la pace sia possibile,
allora la pace verrà.